

Solennità di san Giuseppe artigiano e Festa del Lavoro

“Speranza e Pane quotidiano – Giovani, Lavoro e riscoperta del territorio”

CAMPOBASSO. La solennità di san Giuseppe artigiano, patrono dei lavoratori, vede la Parrocchia di san Giuseppe artigiano di Campobasso guidata da don Vittorio Perrella promuovere iniziative spirituali e culturali nelle due giornate del 30 aprile e del 1° maggio, Festa del Lavoro, in onore del Patrono della parrocchia e di un quartiere cosiddetto “satellite” - cep sud e cep nord - molto popolato e considerato “periferia” urbana. Tra le varie iniziative promosse dalla Parrocchia tra cui il progetto “La Parrocchia riscopre il quartiere per diventare città” in collaborazione con il Comune di Campobasso, con l’arcidiocesi di Campobasso –Bojano, Confimpresa Molise, la Provincia di Campobasso e Regione Molise e con alcuni istituti comprensivi della città, di rilievo è il momento celebrativo religioso e culturale di giovedì 30 aprile 2015. Alle ore 18.30 ci sarà la Santa Messa, presieduta dall’Arcivescovo S.E. Mons. GianCarlo Bregantini e animata dal Coro di voci bianche “Coeli lilia” (Istituto

comprensivo “G.A.Colozza” di Campobasso). Subito dopo la Celebrazione Eucaristica, alle ore 19.00, si svolgerà un convegno sul tema “Speranza e Pane quotidiano – Giovani, Lavoro e riscoperta del territorio”. Dopo l’introduzione del Parroco don Vittorio Perrella e responsabile della Pastorale Sociale per il Lavoro diocesana, interverrà il prof. Emiliano Sironi dell’Università Cattolica di Milano, su “Giovani e Lavoro tra speranze e aspettative” che presenterà il “Rapporto Giovani”, un progetto promosso dall’Istituto Giuseppe **Toniolo**, in collaborazione con l’Università Cattolica e con il sostegno di Fondazione Cariplo e di Intesa San Paolo. Un gruppo di ricercatori della Cattolica hanno raccolto informazioni dettagliate

sui valori, i desideri, le aspettative, sui progetti di vita e sulla loro realizzazione, seguendo in particolare i percorsi formativi e lavorativi delle nuove generazioni. L’obiettivo è quello di fornire le basi di una conoscenza solida dei cambiamenti in corso e del loro impatto sulla vita delle persone, utile anche per intervenire con strumenti adeguati per migliorarla. I dati ottenuti da un campione, rappresentativo su scala italiana, di 4500 giovani tra i 18 e i 29 anni, consentono di fornire una prima valutazione del rapporto problematico con il mondo del lavoro. Nonostante gli alti tassi di disoccupazione e il deterioramento delle offerte di lavoro, i giovani non sono rassegnati, cercano di reagire come possono, nel corso del convegno verranno illustrati dati e esperienze concrete. Il 1° Maggio a partire dalle ore 8,00 Santa Messa. Alle ore 17,00 Processione per le vie del quartiere. Alle ore 19,00 discorso sul Lavoro e alle 19,30 Santa Messa Presieduta dal Parroco e concerto finale.

